

PRESENTAZIONE

Quasi con puntualità, il *quaderno* annuale del Seminario di studi e ricerche parlamentari arriva in libreria in questi primi mesi del 1995, cioè dopo un anno di profonda tensione nel sistema politico-istituzionale italiano, nel mezzo di una transizione da un regime democratico ad un altro che appare ancora lungi da orizzonti certi e da stabili assetti.

Come sempre è avvenuto per le edizioni precedenti, anche questo *quaderno* esprime in modo diretto la complessità di un simile travaglio e testimonia quanto l'attività formativa del Seminario fiorentino – con l'aiuto di alcuni degli "osservatori partecipanti" più autorevoli delle vicende italiane – sia luogo di analisi e riflessione sulle problematiche più attuali così come sulle loro più longeve radici. Questa duplice prospettiva – le difficili peculiarità del contingente e la lunga durata delle sue chiavi esplicative – contrassegnano, infatti, l'insieme dei contributi che compongono il *quaderno*. Ne è chiaro esempio il discorso inaugurale del Presidente del Senato Carlo Scognamiglio sul futuro divenire dei regolamenti parlamentari in prospettiva "maggioritaria". E ne è altresì testimonianza la sezione quasi "monografica" del *quaderno* in cui la corrente fase storica del sistema italiano viene osservata – in modo variamente diretto o mediato – attraverso la lente della *legalità* come principio costitutivo della regolazione sociale o come mobile valore storico-culturale e istituzionale: via via *risorsa* o *vincolo* alla legittimazione comunitaria dell'autorità dello Stato e dei suoi interpreti politici e amministrativi.

Ma anche gli altri e più eterogenei apporti gius-costituzionalistici e politologici mantengono comunque questo doppio carattere analitico. Da un lato, il breve periodo, le sue modalità congiunturali, le conferme e le smentite che queste impongono ai modelli analitici e propositivi più solidi nelle varie angolazioni disciplinari. Dall'altro, la "saggezza" del lungo andare, con le sue logiche profonde e le sue durature lezioni esplicative: intreccio inestricabile di "ironiche" sdrammatizzazioni ma anche di non meno angustiate preoccupazioni.

Ed è appunto questa duplicità di spirito il tratto forse più saliente del *quaderno* del Seminario '94. Ci auguriamo che esso risulti apprezzabile dai suoi ormai affezionati lettori.

PAOLO CARETTI
MASSIMO MORISI

Firenze, dicembre, 1994.